



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

ALLEGATO 1

NOTA INFORMATIVA

Come disposto dall'art. 26 del D.Lgs 09/04/2008 n. 81 e succ. mod. ed int., con la presente informativa si trasmettono le misure di prevenzione e protezione e le cautele di sicurezza di carattere generale che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale o a Vs. Incaricati che, a qualunque titolo, accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Fondazione.

È fatto divieto di:



1. accedere ai luoghi oggetto dei lavori assegnati , senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale ;
2. accedere o permanere in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. accedere, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi ;
4. ostruire , bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza ;
5. sostare e/o parcheggiare fuori dagli spazi regolamentati , al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso; all'interno della Fondazione la velocità deve essere moderata a causa della presenza di numerosi pedoni e veicoli in transito;
6. transitare e/o sostare sotto carichi sospesi;
7. rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro ;
8. apportare modifiche, di qualsiasi genere , a macchine , attrezzature apparecchiature ed impianti della Fondazione I. R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico , senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore ;
9. compiere manovre o operazioni , di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti , degli utenti , dei degenti e di altri soggetti presenti in Fondazione ;
10. compiere azioni (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione,) su macchinari con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori; compiere, di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
11. utilizzare macchine e/o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
12. occultare o rimuovere i cartelli e la segnaletica , in particolar modo quella di sicurezza , esposta nella Fondazione I. R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
13. fumare all'interno di tutte le strutture della Fondazione ;
14. compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza ;
15. introdurre materiali e/o trasportare, all'interno delle proprietà della Fondazione I. R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione , se non strettamente connessi alle lavorazioni da eseguire;
16. usare indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere ;



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681 / 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

17. usare attrezzature o opere provvisorie di proprietà della Fondazione. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.

È fatto obbligo di:



18. richiedere al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della Fondazione e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso ;
19. non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
20. delimitare e recintare le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti ai lavorazioni in quota;
21. rispettare scrupolosamente quanto riportato ed indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
22. attenersi scrupolosamente, per la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero, alla segnaletica presente;
23. vigilare costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs.81 /08 ;
24. esporre il cartellino di riconoscimento individuale (previsto dall'art 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 81/08) , corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli ;
25. usare sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D. P. C.) a protezione dai rischi connessi alle lavorazioni in corso ;
26. mettere in sicurezza area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro; a lavori ultimati la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della ditta secondo normativa di legge), fosse avvallamenti pericolosi, ecc.;
27. accertarsi visivamente che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato dalla Fondazione, esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni ;
28. attenersi scrupolosamente per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico ai conseguenti specifici contratti , regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti ;
29. impiegare macchine, attrezzature e mezzi protettivi individuali rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell' Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
30. utilizzare mezzi di trasporto dotati di dispositivo retro-acustico e visivo per la retromarcia;
31. utilizzare, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi





U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

- destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa ;
32. rispettare il normale orario di lavoro della Fondazione. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
 33. segnalare immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli) ;
 34. trasmettere preventivamente al Referente D.U.V.R.I. e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
 35. segnalare tempestivamente al Referente D.U.V.R.I. eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Disposizioni relative alla Gestione dell'Emergenza

La Fondazione si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della Fondazione sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione. Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie.

In caso di emergenza incendio attenersi alle disposizioni fornite dal personale di reparto; in loro assenza allontanarsi dal reparto senza intralciare le operazioni di emergenza.

In caso si rilevino situazioni di pericolo grave e immediato segnalare immediatamente al personale ospedaliero ogni anomalia e astenersi da ogni intervento estemporaneo, senza aver ricevuto specifiche istruzioni.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, si fa obbligo di comunicare al Responsabile Unico di Procedimento e al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque, in caso d'emergenza, attenersi alle seguenti disposizioni del Piano di Emergenza.

Il Piano di Emergenza è l'insieme delle procedure, dei comportamenti, delle relazioni, delle responsabilità, del "chi fa cosa" in caso di incidenti, incendi, evacuazione.

PIANO D'EMERGENZA

Chi rileva una situazione di emergenza, quale ad esempio:

- ◆ *principio d'incendio*
- ◆ *allagamento*
- ◆ *crollo*
- ◆ *black out elettrico*
- ◆ *allarme ascensori*
- ◆ *fuga di gas*





U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

CHIAMA il 55577 o dall'esterno chiamare il 02.5503.5577

Comunicare in modo chiaro:

- ◆ *il nominativo di chi sta effettuando la segnalazione*
- ◆ *la tipologia di emergenza (incendio, black out,)*
- ◆ *il padiglione, il piano e il reparto in emergenza*

IMPORTANTE !

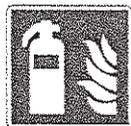
Dopo aver chiamato il 55577, in attesa degli interventi esterni, attivarsi per limitare le possibili conseguenze e i danni alle persone presenti.

In caso di evacuazione:



- ◆ *non utilizzare MAI ascensori e montacarichi*
- ◆ *utilizzare la via di esodo più vicina tra quelle agibili, come indicato dalle planimetrie affisse.*

Disposizioni relative al Piano di Emergenza



- a. mantenere il massimo ordine e pulizia in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
- b. vietato fumare, usare fiamme libere e ogni tipo di apparecchio che provochi scintille all'interno di tutti i locali chiusi o luoghi di lavoro;
- c. vietato gettare mozziconi di sigaretta a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
- d. vietato versare prodotti infiammabili (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici);
- e. vietato depositare nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale;
- f. vietato sovraccaricare gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso;
- g. vietato manomettere qualsiasi tipo di allacciamento (aria compressa, gas,) e gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato;
- h. vietato rimuovere, manomettere ed utilizzare in modo improprio le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO₂, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance);
- i. vietato cambiare la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO₂, (previa specifica autorizzazione);
- j. vietato danneggiare o impedire con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagliafuoco);



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681 / 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

- k. vietato usare impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati;
- l. vietato lasciare linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
- m. vietato sostare e parcheggiare fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/ o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della Fondazione (art. 17 comma 1 lettera "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).





U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

ALLEGATO 2

RISCHI E PERICOLI POTENZIALI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO:

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p>a) Aree di lavoro (inciampare, caduta a livello, scivolare,...)</p>  	<p>A: consegna e ritiro beni B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare i dislivelli della pavimentazione della struttura, sono presenti adesivi antiscivolamento sulle scale e nelle aree ove presente il rischio.</p> <p>All'interno della struttura tutte le aree sono sufficientemente ampie anche perché studiate per garantire l'accesso ai disabili. Le aree esterne sono asfaltate e sono segnalati i percorsi pedonali.</p> <p>E' responsabilità degli appaltatori segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi nei pressi delle aree carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale, cassette attrezzi, ecc...).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di attività che comportino l'intralcio dell'area stessa. (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc..)</p>
<p>b) Ostruzione vie di fuga</p>	<p>A: consegna e ritiro beni B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' fatto divieto agli addetti delle imprese appaltatrici di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali ed attrezzature</p>
<p>c) Caduta materiale</p>	<p>A: consegna e ritiro beni B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità del committente garantire strutture idonee al magazzinaggio</p> <p>E' responsabilità degli appaltatori trasportare ed immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità. Effettuare tutte le attività in assenza di pubblico.</p>
<p>d) Agenti biologici</p> 	<p>A: consegna e ritiro beni B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p> <p>(Manutenzioni all'interno delle aree di degenza)</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree che comportino presenza di agenti biologici con appropriata cartellonistica (in particolare nei laboratori).</p> <p>E' fatto divieto agli addetti delle imprese appaltatrici di manipolare contenitori con l'indicazione di pericolo biologico.</p> <p>Tutte le attività di manutenzione all'interno dei laboratori devono essere preventivamente concordate con il personale responsabile del laboratorio stesso. E' responsabilità del committente (nelle figure dei responsabili di laboratorio) preparare l'area di lavoro/manutenzione in modo che non sussistano rischi di contatto con agenti biologici da parte degli appaltatori.</p>



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681 / 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p>e) Caduta dall'alto</p> 	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p> <p>(Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili)</p>	<p>Il committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti degli idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi che si trovano nelle aree.</p>
<p>f) Caduta materiali dall'alto</p>  	<p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica e/o transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, sbarchi ascensori, punti di passaggio, ecc..</p> <p>In caso di impossibilità alla segregazione dell'area, attuare la vigilanza ed interrompere IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).</p>
<p>g) Chimico</p> <p>(ingestione, inalazione, contatto cutaneo, fuoriuscita materiale)</p> 	<p>A: consegna e ritiro beni</p> <p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi per le pulizie, vernice fresca in caso di manutenzioni, ecc.).</p>
<p>h) Contatto con superfici ad alte T (scottatura, ustione)</p> 	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare con apposita cartellonistica eventuali aree che potrebbero presentare superfici a temperature elevate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segregare e/o segnalare le aree in cui potrebbero essere presenti superfici calde (ad esempio dopo un'operazione di saldatura).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare correttamente i mezzi a disposizione (es. acqua calda) segregando o segnalando le aree in cui si svolgono le attività.</p>  <p>Nel caso in cui si debba comunque venire a contatto con le superfici è fatto obbligo di utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>i) Chimico (agenti cancerogeni)</p> 	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' fatto assoluto divieto di introdurre all'interno dell'azienda ed utilizzare prodotti classificati come cancerogeni e/o mutageni.</p>



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p>l) Elettrico</p> 	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p>  <p>E' fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso. L'accesso ad aree particolari deve essere autorizzato preventivamente dal committente (es. accesso alle cabine elettriche per attività di manutenzione elettrica).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale del Centro od altre ditte esterne possa agire sugli interruttori (ove possibile lucchettare).</p>   <p>Divieto di effettuare manovre (lavori in corso).</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p>
<p>m) Agenti fisici (radiazioni)</p>   	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare con apposita cartellonistica le aree che prevedono la presenza di agenti fisici di varia natura (campi magnetici, laser, radiazioni ionizzanti, ecc).</p> <p>Nelle zone di "Diagnostica per Immagini", è fatto ASSOLUTO DIVIETO da parte del personale dell'appaltatore l'accesso alle aree durante le attività di diagnostica.</p>  <p>In particolare, nell'area adibita alla RISONANZA MAGNETICA è fatto divieto assoluto di accedere alle aree senza autorizzazione (l'accesso è governato dal tecnico che può consentire l'accesso all'area tramite consenso all'apertura della porta). E' comunque sempre vietato l'accesso con oggetti metallici.</p>
<p>n) Illuminazione</p>	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>Le aree del committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate, tali da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare per la propria attività illuminazione aggiuntiva purché utilizzi apparecchiature certificate.</p>
<p>o) Incidenti od urti con mezzi mobili manuali</p>	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore dotare i propri addetti di mezzi idonei, non usurati/danneggiati in modo che possano consentire una buona manovrabilità.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore formare i propri addetti sul corretto utilizzo dei</p>



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

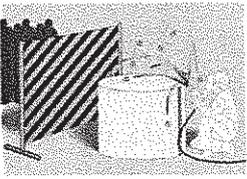
Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
		mezzi, richiedendo l'attenzione nelle manovre, la velocità contenuta, l'attenzione nelle uscite da porte/portoni/ecc., l'attenzione nell'affrontare svolte in modo da evitare incidenti sia con parti della struttura che con persone.
<p>p) Agenti fisici (rumore)</p> 	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>I luoghi di lavoro del committente non risultano essere particolarmente rumorosi.</p> <p>Le zone rumorose risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona sterilizzazione: utilizzo aria compressa - Zona ambulatorio: utilizzo apparecchiatura onde d'urto - Zona manutenzione: uso smerigliatrice, seghetto e trapano - Locale gruppo elettrogeno <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare tempestivamente al committente attività che possono esporre a livelli di rumore pericolosi. In particolare è necessario programmare le lavorazioni particolarmente rumorose (>85 dBA (Leq)) in momenti in cui non vi è presenza di personale del Committente o di altre ditte appaltatrici.</p>  <p>Nel caso non sia attuabile quanto sopra indicato, segregare le aree rumorose, impedendo l'avvicinamento ed il passaggio, e se necessario fornire indicazioni in merito all'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito al Committente e/o ad altre ditte appaltatrici.</p>
<p>q) Meccanico elementi in movimento (intrappolamento, schiacciamento, trascinamento,..)</p>  	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di utilizzare le attrezzature del committente o di altre imprese.</p> <p>E' fatto assoluto divieto al committente di utilizzare le attrezzature degli appaltatori.</p> <p>E' fatto assoluto divieto di lasciare incustodita qualsiasi tipo di attrezzatura che possa essere manomessa od utilizzata impropriamente da persone che non ne sono proprietarie.</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo di porte e portoni, utilizzandole con attenzione, evitando le brusche chiusure accidentali (ad es. schiacciamento dita).</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo degli ascensori soprattutto quando si trasportano attrezzature. All'interno del centro sono presenti diversi ascensori di dimensioni diverse; verificare sempre che l'ingombro delle attrezzature da trasportare sia idoneo alla dimensione dell'ascensore, onde evitare possibili schiacciamenti.</p> <p>Nei casi di attrezzature particolari, richiedere la preventiva autorizzazione e valutare la situazione con l'ausilio dell'ufficio tecnico del centro.</p>
<p>r) Meccanico proiezione materiale</p>	<p>B: installazioni / disinstallazioni</p> <p>C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere all'installazione di sistemi di protezione contro la proiezione di schegge durante le eventuali lavorazioni, in prossimità di aree di lavoro del personale della Committente, di altre ditte o di passaggio visitatori.</p>



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681/ 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p>s) Meccanico contatto con componenti fissi (urto, taglio, puntura, ecc.)</p>	<p>B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>All'interno della struttura, nelle aree di accesso pubblico, non sono presenti spigoli vivi o componenti particolarmente taglienti.</p> <p>E' possibile che nei locali tecnici ci siano strutture/attrezzature che potrebbero causare tagli, abrasioni, ecc.</p>  <p>Durante le attività di manutenzione presso tali aree è fatto obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>t) Viabilità e mezzi in movimento</p>  	<p>A: consegna e ritiro beni B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>Il personale della Casa di Cura e le ditte esterne hanno la possibilità di sostare sia all'interno che all'esterno della struttura. I veicoli, all'interno della struttura, procedono a velocità limitata; i percorsi pedonali più frequentati sono segnalati con strisce a terra.</p> <p>E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura.</p> <p>E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti.</p> <p>E' fatto obbligo di rispettare le aree di sosta contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni e di intralciare le zone di accesso del pronto intervento (area ambulanze).</p>
<p>u) Incendio Esplosione</p>   	<p>B: installazioni / disinstallazioni C: svolgimento servizi / manutenzione</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree interne al centro dove possono essere presenti sostanze infiammabili o comburenti (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche e l'area di stoccaggio delle bombole di ossigeno).</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni di manutenzione che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti (in caso fosse indispensabile procedere con opportune schermature a protezione degli stessi o provvedere alla bonifica delle aree, predisporre l'utilizzo di un estintore nei pressi dell'area interessata).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri. L'introduzione ad esempio di carrellati (es. in centrale termica) per la saldatura ossiacetilenica è consentito per il tempo strettamente necessario all'operazione dopodiché devono essere portati immediatamente all'esterno.</p> <p>Il Committente ha effettuato la valutazione del rischio atmosfere esplosive.</p> <p>Qualora l'appaltatore, con le sue attività, possa generare atmosfere esplosive deve comunicare immediatamente al Committente le misure di prevenzione e protezione adottate.</p>



U.O.S. Prevenzione e Protezione

RSPP: Dr. Paolo Grillo

Tel. 02 5503.4681 / 8382 - mail: spp@policlinico.mi.it

ALLEGATO 3

Stima dei costi delle misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze

Riferimento art. 26 comma 5)

I presenti costi della sicurezza stimati nel presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali non possono essere assoggettati a ribasso d'asta e sono parte integrante del contratto e riguardano le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

La stima, è stata fatta osservando i principi di cui al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 in particolare al punto 4.1.3.: la stima dei costi dovrà essere congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quanto applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento, nonché le misure di coordinamento necessarie.

Procedimento n.	
Oggetto dell' appalto	
Data	

VOCE	Q.TA'	UNITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
Attività di verifica preventiva: esecuzione di sopralluoghi, verifiche,		ore		€
Riunioni di coordinamento: azioni informative e di cooperazione per le attività da mettere in campo	a corpo			€
Segnaletica di sicurezza: cartelli di avvertimento, obbligo, pericolo, emergenza		numero		€
Realizzazione di apprestamenti necessari a garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori	a corpo			€
Attività di controllo: esecuzione di sopralluoghi, verifiche,	a corpo	ore		€
Totale stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro				€